

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 08/10/2020 n. 145**

COPIA

**Oggetto: *Approvazione progetto definitivo OO.UU. RQ09a-San Giuliano a Settimo
Via di Porto***

Il giorno 8/10/2020 alle ore 15:20 in Scandicci nell'apposita sala posta nella sede comunale, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco, Sandro Fallani.

PRESENTI i Sigg.ri:

- *Fallani Sandro*
- *Giorgi Andrea*
- *Anichini Andrea*
- *Ndiaye Diye*
- *Franceschi Andrea*
- *Lombardini Barbara*
- *Palomba Ivana*

ASSENTI i Sigg.ri:

- *Sereni Claudia*

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia Landi.

...Omissis...

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC n. 154/2020 presentata dal Dirigente del Settore n. 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici, Ing. Paolo Calastrini;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Andrea Giorgi, competente per materia;

Premesso che :

- il Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n° 58 in data 08.07.2013, prevede l'Area di Riqualificazione "RQ 09a - San Giuliano a Settimo", articolata in due distinte Unità di Intervento da realizzarsi congiuntamente o disgiuntamente previa approvazione di Progetto Unitario di iniziativa privata;
- tale Area di Riqualificazione è collocata in zona periurbana (Via di Porto Località San Giuliano), è caratterizzata da edifici e manufatti incongrui, di origine abusiva legittimati mediante condono edilizio ed adibiti ad attività produttive;
- tale previsione è volta al superamento delle condizioni di degrado urbanistico presenti nell'ambito soggetto a riqualificazione, mediante sostituzione di edifici e manufatti incongrui, un tempo adibiti ad attività produttive, con un piccolo insediamento residenziale;
- i proprietari dei beni ubicati entro il perimetro della detta Area di Riqualificazione, hanno inoltrato al Comune una proposta di Progetto Unitario relativo all'Unità di intervento 2 ove è prevista la realizzazione di:
 - un fabbricato residenziale composto da 8 unità, ognuna con ingresso indipendente e costituita di 3 piani fuori terra (piano terreno, primo e sottotetto). Il piano terra, per la presenza di un elevato rischio idraulico, è destinato alle autorimesse ed ai volumi tecnici;
 - opere di urbanizzazione quali:
 - realizzazione di un parcheggio pubblico e di marciapiede di corredo alla sede stradale;
 - realizzazione di un tratto di fognatura per acque nere (reflui) sulla Via di Porto e collettamento delle acque bianche (meteoriche) verso il fosso Rigone;
 - realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto, che va da via della Pieve fino a servire il complesso di villa Cia;
- il Progetto Unitario è stato depositato (numero di deposito 3419 del 06/12/2017) presso il Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro, ai sensi del Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche);
- con nota pervenuta in data 08/02/2018 protocollo 6762 il Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro ha comunicato l'esito positivo del

controllo effettuato sul Progetto Unitario.

- la rappresentazione schematica delle opere di urbanizzazione contenuta negli elaborati tecnici del Progetto Unitario, costituisce riferimento orientativo per le ulteriori fasi di sviluppo progettuale di tali opere;
- il regime giuridico dei suoli (aree oggetto di cessione al Comune) - schematicamente rappresentato nel Progetto Unitario - tiene conto dello schema progettuale indicativo delle opere di urbanizzazione, e che pertanto dovrà essere oggetto di puntuale verifica e di eventuale adeguamento a seguito dell'intervenuta approvazione del progetto di dettaglio delle opere di urbanizzazione, al fine di assicurare piena coerenza tra l'esatta configurazione delle opere e l'impegno del Soggetti Attuatore alla cessione delle aree sulle quali le stesse insistono;
- il progetto Unitario ha validità 10 anni dalla sua approvazione

Dato atto che lo schema di Convenzione prevede in sintesi:

- l'impegno del Soggetto Attuatore a progettare a livello esecutivo e a realizzare le opere di urbanizzazione interne ed esterne all'Unità di Intervento 2 dell'Area di Riqualificazione RQ 09a a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti;
- l'impegno alla cessione gratuita da parte del Soggetto Attuatore, con successivo atto, della proprietà delle porzioni di terreno interessate dalle opere di urbanizzazione, quali parcheggio e marciapiedi interne al perimetro dell'Unità di Intervento n° 2 dell'Area di Riqualificazione;
- le garanzie fideiussorie relative agli impegni economici assunti dal Soggetto Attuatore;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15 marzo 2018 è stato approvato il Progetto Unitario relativo all'Area di Riqualificazione "RQ 09a - Via di Porto", costituito dai seguenti documenti informatici:
 - Album contenente gli elaborati costituenti il Progetto Unitario;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Relazione geologica di fattibilità ai sensi del D.P.G.R. n° 53/R/2011;
 - Schema di convenzione.
- le opere facenti parte degli elencati elaborati progettuali sono in parte previste in area privata su terreni di proprietà dei soggetti attuatori dell'intervento urbanistico la cui cessione alla pubblica Amministrazione è prevista dallo schema di convenzione successivamente al collaudo delle opere;
- conseguentemente il titolo abilitativo alla loro esecuzione sarà presentato dal Permesso di Costruire previa espressione di parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico da parte del settore OO.PP.;
- sono previste inoltre opere da eseguire su proprietà pubblica o comunque aperta al pubblico transito, la cui esecuzione è invece subordinata alla specifica

approvazione da parte della Giunta Comunale mediante atto che costituirà titolo abilitativo per la loro esecuzione;

- è comunque di competenza degli organi tecnici del settore 5 “Servizi tecnici e Lavori pubblici” l'istruttoria del progetto delle opere di urbanizzazione nella sua completezza;

Rilevato che:

- In data 8 maggio 2018 con prot. n. 21795 è stato presentato il progetto delle opere di urbanizzazione connesse con la realizzazione del Progetto Unitario, redatto per conto della proprietà Falegnameria Bandinelli s.n.c. dall'arch. Alessio Barbieri;
- con deliberazione della G.C. n. 92 del 12 giugno 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di urbanizzazione relative all'Area di Trasformazione “RQ09 a”, con prescrizioni la cui ottemperanza è stata demandata alla redazioni delle successive fasi progettuali;
- nel suddetto progetto l'importo delle opere di urbanizzazione previste ammontava a complessivi € 118.862,25 ma considerato il contenuto delle prescrizioni tale valore economico assume solo carattere indicativo, di conseguenza la definizione dell'effettivo importo delle opere era rinviato alle successive fasi progettuali;

Preso atto che:

- in base a quanto stabilito dalla deliberazione dell'Assemblea consortile dell'ATO Medio Valdarno n. 4/08 gli interventi che comportano un incremento del carico urbanistico sul territorio sono soggetti al rispetto delle “Linee guida...” approvate con il suddetto atto ed alla stipula di una convenzione tra il gestore del S.I.I., l'Amministrazione comunale ed il soggetto attuatore dell'intervento urbanistico;
- in conformità con quanto previsto dalla suddetta deliberazione, Publiacqua s.p.a. ha trasmesso il parere di competenza via PEC che è stato recepito con con prot. 2534 del 15 gennaio 2018;
- gli altri Enti erogatori di pubblici servizi, Estra Reti Gas, Enel, Telecom, non hanno invece fornito ai progettisti indicazioni in merito alla necessità di adeguare le reti ed infrastrutture esistenti, ovvero alla loro conformità all'incremento del carico urbanistico;
- indipendentemente dal contenuto della citate indicazioni, spetta comunque all'Amministrazione stabilire quali opere presentino i requisiti di cui all'art. 16 c.2 del DPR 380/2001 da riconoscere a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti dal soggetto attuatore, rispetto alle opere riconducibili alla sola esigenza di adeguamento delle reti esistenti o comunque la cui costruzione e gestione debba rimanere a carico dell'Ente erogatore del servizio;

- risulta pertanto necessario che in sede di redazione del progetto esecutivo, vengano acquisiti i pareri dei singoli Enti erogatori dei pubblici servizi per quanto riguarda l'individuazione delle opere che è tecnicamente opportuno realizzare, ma venga congiuntamente concordato tra le parti le quantità e tipologia delle opere da riconoscere a scomputo ovvero quelle la cui esecuzione sono demandate a carico del singolo Ente erogatore del servizio o del soggetto attuatore;
- in data 10 settembre 2020 con prot. n. 33707 da parte dell'arch. Alessio Barbieri per conto dei sig.ri Bandinelli Graziano e Fernando, è stato presentato il progetto definitivo delle OO.UU. dell'Area di Trasformazione "RQ09 a", composto dai seguenti elaborati:

<i>Elaborato</i>	Titolo	<i>Versione</i>
Tav.1	Reti infrastrutturali – Stato esistente	Sett.'20
Tav. 2	Reti infrastrutturali – Stato di progetto	Sett.'20
Tav. 3	Reti infrastrutturali – Stato di sovrapposto	Sett.'20
Tav. 4	Opere stradali	Sett.'20
Tav. 5	Fognatura nera livelletta e particolari fognatura ed acquedotto	Sett.'20
Tav. 6	Elaborato grafico-contabile	Sett.'20
Tav. 7	Cessioni aree	Sett.'20
	Relazione tecnica	Sett.'20
	Elenco prezzi unitari	Sett.'20
	Computo metrico estimativo	Sett.'20
	Analisi prezzi	Sett.'20
	Relazione illuminotecnica	Sett.'20
	Piano Sicurezza e Coordinamento	Sett.'20
	Fascicolo dell'opera	Sett.'20
	Relazione terre di scavo	Sett.'20

- la versione progettuale presentata costituisce uno sviluppo di successive precedenti stesure proposte informalmente dal progettista nel corso dei mesi precedenti ed in più fasi modificate a fronte di verifiche dei tecnici del settore 5 e confronti con il medesimo progettista;
- a seguito delle risultanze delle sopracitate fasi istruttorie, la versione progettuale formalmente presentata ha raggiunto un livello di definizione tale da possedere i requisiti di livello 'definitivo' anche se necessita di ulteriori modifiche/integrazioni al fine di poter definire in ogni loro aspetto le opere previste e possedere i requisiti di completezza di progetto esecutivo di cui alla vigente normativa delle opere pubbliche;
- tra gli altri aspetti gli elaborati progettuali presentati non sono comprensivi del parere dei singoli Enti erogatori dei servizi pubblici, ovvero della dichiarazione del progettista in merito all'avvenuta verifica presso i rispettivi Enti che non sono necessari lavori di adeguamento/potenziamento di rete al fine di garantire la fornitura a seguito dell'incremento urbanistico dell'intervento in questione;

– di conseguenza è necessario che tali pareri e/o dichiarazioni debbano essere recepite dai progettisti ed inserite nella successiva fase di livello esecutivo comprensive della stima indicativa dei costi;

Preso atto che:

- a seguito dell'istruttoria dei tecnici del Settore 5 è stata confermata la definizione dell'attuale versione progettuale a livello 'definitivo' con prescrizioni e la conseguente necessità di approvazione di un'ulteriore fase che dovrà essere sviluppata in conformità con le prescrizioni che costituiscono parte integrante del progetto in corso di approvazione;
- l'area di riqualificazione "RQ 09 a" interessa un'area che era classificata dal PAI, ora abrogato, a pericolosità idraulica P.I.3; il Piano di Gestione Rischio Alluvioni adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale 231 del 17 dicembre 2015 classifica invece la zona d'intervento a pericolosità Idraulica elevata (I3);

Dato atto che le opere di urbanizzazione in oggetto saranno realizzate su aree di proprietà del soggetto attuatore dell'intervento urbanistico e che la bozza di Convenzione ne prevede la successiva cessione all'Amministrazione comunale, o comunque su aree in possesso da parte del comune di Scandicci ;

Considerata l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per garantire un iter amministrativo celere per la realizzazione delle opere in oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 4 dell'art. 35 che prevede per opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia dell'art. 35 l'applicazione dell'art.16 comma 2.bis del D.P.R. 380/01 conseguentemente "l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria a carico del titolare del permesso da costruire e non trova applicazione il decreto legislativo 12 aprile 2006";

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento delle presenti Opere di Urbanizzazione è l'Ing. Paolo Calastrini e che l'istruttoria è curata dall'ing. Marco Calderini;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale , ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Preso atto che è necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, organo competente ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, il suddetto progetto;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi di cui in narrativa, il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse con la realizzazione del Progetto Unitario "RQ 09a - Via di Porto", redatto per conto della proprietà, Bandinelli Fernando e Graziano, dall'arch. Alessio Barbieri, dallo studio Vannucci e dall'ing. Bruciamacchie, trasmesso a questa Amministrazione con note del 10 settembre 2020 con prot. 33707 costituito dagli elaborati di seguito elencati allegati all'originale della presente deliberazione:

<i>Elaborato</i>	Titolo	<i>Versione</i>
Tav.1	Reti infrastrutturali – Stato esistente	Sett.'20
Tav. 2	Reti infrastrutturali – Stato di progetto	Sett.'20
Tav. 3	Reti infrastrutturali – Stato di sovrapposto	Sett.'20
Tav. 4	Opere stradali	Sett.'20
Tav. 5	Fognatura nera livelletta e particolari fognatura ed acquedotto	Sett.'20
Tav. 6	Elaborato grafico-contabile	Sett.'20
Tav. 7	Cessioni aree	Sett.'20
	Relazione tecnica	Sett.'20
	Elenco prezzi unitari	Sett.'20
	Computo metrico estimativo	Sett.'20
	Analisi prezzi	Sett.'20
	Relazione illuminotecnica	Sett.'20
	Piano Sicurezza e Coordinamento	Sett.'20
	Fascicolo dell'opera	Sett.'20
	Relazione terre di scavo	Sett.'20

2. Di prendere atto che le opere di urbanizzazione da realizzare su proprietà privata del soggetto attuatore, potranno essere eseguite solo una volta in possesso del Permesso di Costruire rilasciato dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di tutte le opere pubbliche e private previste nell'intervento urbanistico, mentre per le opere da realizzare su suolo pubblico la titolarità alla loro esecuzione sarà rappresentata dalla deliberazione della Giunta comunale che approverà il progetto esecutivo;
3. Di precisare che, visto quanto previsto nelle premesse della bozza di Convenzione ed al fine della successiva stipula della Convenzione e del rilascio del Permesso di Costruire, la Giunta comunale provvederà altresì alla approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo sia delle opere di urbanizzazione da realizzare su suolo pubblico che di quelle su suolo attualmente privato di proprietà del soggetto attuatore a seguito dell'espressione del parere favorevole da parte del settore OO.PP.

4. Di dare atto che, in base a quanto descritto nell'elaborato 'Computo metrico estimativo' facente parte integrante del progetto in corso di approvazione con il presente atto, l'importo complessivo delle opere di urbanizzazione primaria ammonta ad € 86.097,59;
5. Di stabilire che, per quanto esposto in narrativa vista la necessità di dover sviluppare alcune parti del progetto in conformità del parere espresso dal Settore 5 "Servizi tecnici e Lavori pubblici", il presente progetto di livello 'definitivo' dovrà essere integrato in sede redazione del livello 'esecutivo' per gli aspetti espressamente indicati nel presente atto;
6. Di dare atto conseguentemente che anche l'importo complessivo delle opere di urbanizzazione é soggetto a modifiche;
7. Di disporre che trattandosi di opere eseguibili direttamente dall'attuatore in base a quanto disposto dal comma 4. dell'art. 36 del D. Lgs. 50/'16, il valore economico dell'intervento debba essere ricavato applicando i prezzi elementari, senza ribasso, di cui all'E.P.R. approvato con le deliberazioni della G.C.: n. 173/2010 e s.m.i. per le opere civili e all'elenco prezzi della Regione Toscana 2020 per le opere a verde, facendo riferimento alla procedura prevista nella suddetta del. G.C. 173/2010 per quanto riguarda l'approvazione dei nuovi prezzi unitari con la possibilità di utilizzo del 'Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana' in aggiunta a quanto disposto dalla suddetta procedura.
8. Di stabilire che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 4 della Convenzione, debba essere provveduto da parte del soggetto Attuatore, alla redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione in modo che possa essere approvato prima del rilascio del/i titoli abilitativi/i relativo/i agli edifici residenziali.
9. Di prendere atto che il valore economico delle opere indicato nel 'Computo metrico estimativo', parte integrante del progetto in approvazione col presente atto, pari a € 86.097,59 venga assunto come valore di riferimento delle opere da realizzare da indicare in Convenzione, ma altresì che, in ottemperanza a quanto disposto nel precedente punto 4. nonché dall'art. 2 della Convenzione, il valore economico effettivo delle opere da realizzare a scomputo debba risultare dal progetto esecutivo da approvare nella successiva fase progettuale e dalla contabilità definitiva a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo e che per la realizzazione di dette opere nessun onere economico è previsto per l'Amministrazione Comunale.
10. Di stabilire conseguentemente che il progetto esecutivo venga redatto in ottemperanza con le prescrizioni di seguito specificate e che per ogni aspetto di dettaglio, debba essere fatto riferimento a scelte progettuali previa condivisione con i tecnici del settore 5:

PARERI ENTI:

- che venga prodotto il parere dei singoli Enti erogatori di pubblici servizi in riferimento alla idoneità delle reti esistenti visto l'incremento del carico urbanistico, ovvero il progetto del loro adeguamento;
- che in alternativa al parere, sentiti gli Enti, venga sottoscritta dal progettista dichiarazione della idoneità dei sottoservizi esistenti;

ELABORATI GRAFICI:

Tavola 2:

- in corrispondenza dell'intersezione a T di via di Porto valutare l'eventualità di prevedere lo scavo per gli impianti della pubblica illuminazione e dell'acquedotto paralleli ai due assi stradali;
- per l'acquedotto definire con esattezza l'ubicazione dell'attuale rete;
- valutazione della idoneità della fognatura delle acque meteoriche in funzione dei nuovi allacciamenti nonché del suo
- modificare in legenda, la rappresentazione della fognatura, meteorica anziché mista;
- rappresentazione dei particolari costruttivi;
- prevedere una nuova tubazione per servizi tecnologici;

Tavola 4:

- rappresentazione di dettaglio delle pendenze trasversali del marciapiede in corrispondenza dei punti di discontinuità (passi carrabili, cambio di direzione) in ottemperanza con la normativa sulle barriere architettoniche;
- redazione elaborato costruttivo di dettaglio opportunamente quotato rispetto allo stato attuale e di progetto;

Tavola 5:

- ridefinizione del particolare esecutivo del 'Pozzetto scolmatore' in funzione delle sue caratteristiche progettuali 'tecnico-idrauliche';

Tavola 6:

- valutazione del numero e tipologia delle sezioni di scavo 'omogenee' in funzione del numero ed ubicazione dei sottoservizi di progetto;
- valutazione delle modalità di ripristino della carreggiata in funzione della metodologia degli scavi programmati di cui al punto precedente e conseguentemente all'organizzazione dei lavori in funzione della cantierizzazione parziale o totale della strada;

COMPUTO METRICO:

- riformulare le voci inerenti la tipologia di scavo e del ripristino di cui ai punti precedenti;
- modificare voce di riferimento 'zanella' in cls;
- prevedere voci di conferimento a discarica in funzione della diversa tipologia del materiale;
- specificare la quantità di materiale di scavo oggetto di riutilizzo e/o conferimento;
- ridefinire i nuovi prezzi in conformità con la loro corretta formulazione stabilita dalla Convenzione;

- inserire i costi per la sicurezza suddividendoli in base ai prezzi elementari in alternativa al prezzo a corpo riportato sul PSC;

ANALISI PREZZI:

elencazioni di tutti i nuovi prezzi presenti nel Computo Metrico;
loro riformulazione in conformità con quanto previsto nella bozza di

Convenzione ed al corretto utilizzo delle voci che lo compongono;

IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- concordamento con i tecnici ufficio impianti, modalità esecutive del nuovo impianto e limiti dell'intervento;

CANTIERIZZAZIONE

- redazione di un cronoprogramma di dettaglio che preveda la esecuzione delle varie fasi dei lavori in funzione della possibilità di poterli eseguire a strada aperta ovvero prevedendone la chiusura al transito;
- valutazione e minimizzazione 'impatto' ingrasso/uscita scuola Pettini da inserire nel cronoprogramma;

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- ridefinire la stima degli oneri in riferimento alle quantità e tipologie di alcune voci (semaforo, incontri, oneri adeguamento recinzioni e mantenimento accessi, etc.);

ASPETTI AMBIENTALI

- presentazione di una relazione tecnica ed una planimetria in idonea scala con indicato il lay-out definitivo di cantiere comprensivo di tutti gli elementi atti a dimostrare il contenimento e/o la corretta gestione degli aspetti ambientali, anche in considerazione dei recettori abitati posti nelle vicinanze del cantiere, quali: polveri (nel merito dovrà essere effettuata una stima delle emissioni polverulente in conformità alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 213/2009), rumore, rifiuti etc;
- sviluppare la progettazione nel rispetto dei C.A.M.;
- presentazione di un elaborato con indicazione di dettaglio della gestione e destinazione prevista per le terre di scavo sia per la parte delle opere di urbanizzazione sia dell'intervento privato. In caso si prevede di destinare le stesse a riutilizzo gli elaborati di progetto dovranno contenere una specifica relazione che comprenda tutti gli elementi richiesti dalla normativa in materia ai fini dell'esclusione o meno delle terre dal regime dei rifiuti. Dovranno in particolare essere contenuti:
 - la quantificazione complessiva dei volumi di scavo e di riutilizzo
 - la rappresentazione planimetrica delle aree di escavazione e di riutilizzo;
 - la descrizione delle modalità definitive con cui si intende gestire le terre stesse, compreso l'eventuale accumulo temporaneo in attesa di riutilizzo;
 - le opportune certificazioni analitiche che comprovino la qualità ambientale delle terre e la relativa compatibilità con i siti di riutilizzo;

11. Di confermare quanto disposto nei punti 7. della delibera G.C.. 92/2018 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in merito all'impossibilità di scomputare, oltre alle opere che non presentino i requisiti di cui all'art. 16 c.2 del DPR 380/2001, ogni opera e/o onere che non risulti dettagliatamente descritta nel computo metrico-estimativo.
12. Di stabilire che, per quanto riguarda l'esecuzione di opere di urbanizzazione eventualmente richieste da altri Enti erogatori di servizi pubblici:
 - che potranno essere riconosciuti a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, i soli lavori afferenti la fornitura e posa in opera dei rispettivi impianti, con esclusione di ogni onere aggiuntivo.
 - che dovranno essere adeguatamente rappresentate nel progetto esecutivo con apposita simbologia, le eventuali opere la cui esecuzione è demandata a carico del singolo Ente erogatore del servizio o del soggetto attuatore.
13. Di dare atto di quanto disposto dal c. 4 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016.
14. Di dare atto che il soggetto proponente si impegna al rispetto degli impegni specificati nello schema di Convenzione;
15. Di precisare quindi che le opere di urbanizzazione in oggetto saranno realizzate su aree pubbliche o nella disponibilità del soggetto proponente;
16. Di stabilire che le voci di entrata e di spesa ai fini della contabilizzazione delle opere di urbanizzazione saranno previste nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di Previsione con specifica variazione, successivamente alla comunicazione da parte del settore Edilizia ed Urbanistica del rilascio del titolo edilizio inerente la costruzione delle suddette opere.
17. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento delle presenti opere di urbanizzazione è l'ing. Paolo Calastrini.

Quindi,

LA GIUNTA

con votazione unanime,

DELIBERA

18. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

... omissis...

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Patrizia Landi

IL SINDACO

F.to Sandro Fallani